

**Emendamento 21****Andreas Schieder**

a nome del gruppo S&amp;D

**Heidi Hautala**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Relazione****A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 49***Proposta di risoluzione*

49. chiede un'analisi finanziaria completa di tutti i gruppi di interesse, le ONG e le società di consulenza prima che siano iscritti nel registro per la trasparenza dell'UE, come pure una revisione di tutti i rappresentanti di interessi attualmente iscritti; chiede che tali organizzazioni siano trasparenti anche per quanto riguarda la composizione dei loro organi direttivi e dichiarino la conformità ai pertinenti obblighi giuridici, in particolare in materia di finanziamento e contabilità; chiede che le agenzie di consulenza che desiderino registrarsi siano trasparenti in merito alla loro struttura di clientela; chiede che sia elaborata una chiara definizione giuridica di "rappresentanti di interessi" e "status di ONG", che si applichi a tutte le organizzazioni che desiderino essere iscritte nel registro per la trasparenza e diventare ammissibili ai finanziamenti dell'UE; sottolinea che le ONG che ricevono denaro da terzi che non sono tenuti a figurare nel registro per la trasparenza devono pubblicare le loro fonti di finanziamento fornendo le stesse informazioni di tutti i soggetti regolarmente iscritti;

*Emendamento*

49. chiede un'analisi finanziaria completa di tutti i gruppi di interesse, le ONG e le società di consulenza prima che siano iscritti nel registro per la trasparenza dell'UE, come pure una revisione di tutti i rappresentanti di interessi attualmente iscritti; chiede che tali organizzazioni siano trasparenti anche per quanto riguarda la composizione dei loro organi direttivi e dichiarino la conformità ai pertinenti obblighi giuridici, in particolare in materia di finanziamento e contabilità; chiede che le agenzie di consulenza che desiderino registrarsi siano trasparenti in merito alla loro struttura di clientela; chiede che sia elaborata una chiara definizione giuridica di "rappresentanti di interessi" e "status di ONG", che si applichi a tutte le organizzazioni che desiderino essere iscritte nel registro per la trasparenza e diventare ammissibili ai finanziamenti dell'UE; sottolinea che le ONG che ricevono denaro da terzi che non sono tenuti a figurare nel registro per la trasparenza devono pubblicare le loro fonti di finanziamento fornendo le stesse informazioni di tutti i soggetti regolarmente iscritti; **sottolinea che le misure che impongono alle ONG di pubblicare tutte le fonti di finanziamento**

*devono tenere conto della situazione delle ONG che operano in paesi soggetti a regimi autoritari e illiberali, in particolare quando la pubblicazione di tali informazioni potrebbe mettere a rischio le ONG e le loro attività a causa dell'applicazione di norme repressive come le leggi sugli "agenti stranieri" e altre leggi analoghe;*

Or. en

**Emendamento 22****Andreas Schieder**

a nome del gruppo S&amp;D

**Heidi Hautala**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

**Relazione****A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 55***Proposta di risoluzione*

55. ***ribadisce il proprio impegno ad attuare*** un periodo di incompatibilità ***di sei mesi per gli ex deputati al Parlamento europeo***; sottolinea che tale periodo dovrebbe iniziare immediatamente dopo la fine del loro mandato; ritiene che il rispetto di tale periodo di incompatibilità debba essere monitorato dal futuro organismo dell'UE responsabile delle questioni di etica;

*Emendamento*

55. ***dichiara l'intenzione di istituire*** un periodo di incompatibilità ***per i deputati al Parlamento europeo, che dovrebbe durare fino a 24 mesi e almeno fino a quando un deputato ha diritto a ricevere l'indennità transitoria***; sottolinea che tale periodo dovrebbe iniziare immediatamente dopo la fine del loro mandato; ritiene che il rispetto di tale periodo di incompatibilità debba essere monitorato dal futuro organismo dell'UE responsabile delle questioni di etica;

Or. en

**Emendamento 23****Andreas Schieder**

a nome del gruppo S&amp;D

**Heidi Hautala**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

**Relazione****A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 57***Proposta di risoluzione*

57. ritiene che i deputati al Parlamento europeo debbano essere più trasparenti in merito a qualsiasi lavoro accessorio retribuito che possano svolgere, applicando norme rivedute e più precise per quanto riguarda la comunicazione degli importi dei redditi accessori percepiti, la posizione in cui sono percepiti e i clienti per conto dei quali i deputati lavorano a pagamento; ribadisce la sua richiesta di norme più rigorose per i deputati che svolgono un lavoro accessorio retribuito, prestando particolare attenzione alla limitazione delle attività svolte per conto di organizzazioni o persone fisiche che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza; si impegna a introdurre il divieto per i deputati al Parlamento europeo di svolgere lavori accessori retribuiti per paesi terzi ad alto rischio o entità dipendenti durante il loro mandato; ritiene che lo statuto dei deputati al Parlamento europeo dovrebbe essere soggetto a revisione legislativa, in particolare con riguardo al lavoro accessorio; è dell'opinione che il Parlamento debba essere più trasparente al riguardo; chiede che le dichiarazioni dei deputati europeo sul lavoro accessorio

*Emendamento*

57. ritiene che i deputati al Parlamento europeo debbano essere più trasparenti in merito a qualsiasi lavoro accessorio retribuito che possano svolgere, applicando norme rivedute e più precise per quanto riguarda la comunicazione degli importi dei redditi accessori percepiti, la posizione in cui sono percepiti e i clienti per conto dei quali i deputati lavorano a pagamento; ribadisce la sua richiesta di norme più rigorose per i deputati che svolgono un lavoro accessorio retribuito, prestando particolare attenzione alla limitazione delle attività svolte per conto di organizzazioni o persone fisiche che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza; si impegna a introdurre il divieto per i deputati al Parlamento europeo di svolgere lavori accessori retribuiti per paesi terzi ad alto rischio o entità dipendenti durante il loro mandato; ***ribadisce la sua richiesta di introdurre il divieto per i deputati al Parlamento europeo di svolgere un lavoro accessorio retribuito per conto di organizzazioni o entità che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza, al fine di evitare potenziali conflitti di interesse***

siano soggette a controlli istituzionali e corredate dei documenti giustificativi pertinenti, come già avviene in alcuni Stati membri;

***nell'esercizio del loro mandato;*** ritiene che lo statuto dei deputati al Parlamento europeo dovrebbe essere soggetto a revisione legislativa, in particolare con riguardo al lavoro accessorio; è dell'opinione che il Parlamento debba essere più trasparente al riguardo; chiede che le dichiarazioni dei deputati europeo sul lavoro accessorio siano soggette a controlli istituzionali e corredate dei documenti giustificativi pertinenti, come già avviene in alcuni Stati membri;

Or. en

**Emendamento 24****Andreas Schieder**

a nome del gruppo S&amp;D

**Heidi Hautala**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Relazione****A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 76***Proposta di risoluzione*

76. osserva che gli attuali orientamenti per le ONG e le altre parti interessate che non rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza si sono dimostrati insufficienti; sottolinea la necessità di effettuare un'accurata verifica prima dell'iscrizione nel registro per la trasparenza al fine di rivelare tutte le fonti di finanziamento; osserva che i finanziamenti provenienti dai fondi dell'UE devono essere tracciabili dal destinatario diretto al beneficiario finale se tali finanziamenti sono trasferiti in una catena; chiede di rivedere gli orientamenti per l'iscrizione nel registro per la trasparenza inserendo l'obbligo di rendere noti tutti i fondi in entrata e in uscita, compreso il trasferimento di fondi da una ONG o da un portatore di interessi all'altro;

*Emendamento*

76. osserva che gli attuali orientamenti per le ONG e le altre parti interessate che non rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza si sono dimostrati insufficienti; sottolinea la necessità di effettuare un'accurata verifica prima dell'iscrizione nel registro per la trasparenza al fine di rivelare tutte le fonti di finanziamento; osserva che i finanziamenti provenienti dai fondi dell'UE devono essere tracciabili dal destinatario diretto al beneficiario finale se tali finanziamenti sono trasferiti in una catena; chiede di rivedere gli orientamenti per l'iscrizione nel registro per la trasparenza inserendo l'obbligo di rendere noti tutti i fondi in entrata e in uscita, compreso il trasferimento di fondi da una ONG o da un portatore di interessi all'altro; ***ricorda che l'obbligo per le ONG di rendere note tutte le fonti di finanziamento deve considerare se ciò possa mettere a repentaglio l'esistenza o le attività delle ONG che operano in paesi soggetti a regimi autoritari e illiberali;***

Or. en